

Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Lunedì 19 novembre 2018
Sala Riunioni - Circoscrizione 5

Ordine del giorno:

1. stato dell'arte dei progetti in corso
2. piattaforma Improve my City: rapporto sulla sperimentazione
3. Scuola Car Free Gambaro: sviluppi
4. parere dell'intervento di strada del Portone, area ex Bertolamet
5. Borgo Vittoria: proposte di mobilità dolce
6. fondi da destinare alla formazione: proposte della Consulta
7. varie ed eventuali

PRESENTI

Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano - Presidente)
Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)
Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)
Renato Bauducco (Pro Natura)
Simone Conte (Bike Pride Fiab Torino)

Arch. Ferruccio Capitani (Presidente AIAPP Piemonte Valle d'Aosta)

Renato Stroppiana (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)
Luciano Costelli (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)
Alberto Magnetti (Fiab Torino Bici & Dintorni – no referente)
Carla Pairolo (Legambiente Metropolitano – no referente)

ASSENTI GIUSTIFICATI

Referente associazione Alter Polis
Referente associazione Amicinbici
Referente associazione Ecopolis Nkoni
Referente associazione Laqup
Referente associazione Molecola Legambiente

Il Presidente, preso atto del numero legale dei partecipanti (cinque associazioni presenti su dieci) dichiara aperta la riunione.

Si passa quindi alla votazione del verbale della riunione di ottobre 2018, inviato ai membri della Consulta e per il quale nessuno ha espresso modifiche o chiesto integrazioni: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

2 - piattaforma Improve my City: rapporto sulla sperimentazione

Il presidente Bavuso fa sapere che, insieme con Riccardo Dellora (Amicinbici), sta seguendo il discorso della sperimentazione di tale piattaforma, che il primo step ha avuto esito positivo (sono state ricevute 3 segnalazioni) e che la sperimentazione prosegue sino al 28 novembre, dopo tale data la piattaforma dovrebbe diventare pubblica e continuare con una sperimentazione più ampia sino al 31 gennaio, pertanto Bavuso invita tutti i presenti a continuare a fare segnalazioni, affinché la piattaforma cresca e possa diventare uno strumento realmente utile

3 - Scuola Car Free Gambaro: sviluppi

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio), rende noti gli ultimi sviluppi di questo progetto, partito a settembre – durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – con una sperimentazione durata per l'intera settimana.

Fa sapere che è stato sottoposto un questionario ai docenti della scuola, per capire come poter proseguire, se poter ipotizzare una chiusura della strada antistante la scuola in modo continuo o meno.

Le risposte non sono state uniformi, seppur il progetto è stato apprezzato da molti (non solo corpo docenti, ma anche genitori e soprattutto allievi), ma il poter proseguire con questa modalità sembra alquanto complicato, in particolare per il reclutamento di persone che aiutino la chiusura al traffico veicolare, in modo del tutto volontario.

Si ritiene che una possibile soluzione sia chiedere ai tecnici comunali di valutare la possibilità di eseguire il restringimento davanti alle scuole, sull'esempio di quanto ci è già stato mostrato in altre aree cittadine.

Da tenere in considerazione che altre sperimentazioni erano state proposte dai referenti delle associazioni Laqup e Legambiente Molecola, che tali sperimentazioni non si sono potute svolgere a settembre, ma che potrebbero essere concretizzate in futuro, e quindi la Consulta aspetta di avere notizie in merito dalle referenti di queste associazioni, nella seduta odierna assenti giustificate

4 - parere dell'intervento di strada del Portone, area ex Bertolamet

Il Presidente Bavuso rende noto che Sabato 17 novembre è stato inoltrato il parere della Consulta per quanto riguarda l'intervento di strada del Portone, area ex Bertolamet.

Nel parere sono stati inserite alcune osservazioni, derivanti dal sopralluogo avvenuto il 15 novembre (per la Consulta, presenti Bavuso e Bauducco), sopralluogo che il presidente ritiene essere stato molto soddisfacente, in quanto i rappresentanti della Consulta hanno già potuto confrontarsi con i tecnici.

In sintesi, nel parere viene richiesto di prevedere un percorso ciclabile anche nella strada privata, ora destinata solo al carico/scarico per le attività commerciali, e soprattutto di valutare la possibilità di ridurre la larghezza delle corsie destinate alle autovetture – nuova strada di circuitazione Nord – da 3,75 metri previsti a 3,25, in modo da poter trovare spazio adeguato per realizzare una pista ciclabile.

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) chiede i collegamenti ciclabili della nuova realizzazione, le viene spiegato che secondo il progetto la nuova pista si conetterà con quella prevista nel nuovo corso Marche. Biraghi fa notare che non esistono attualmente collegamenti con il vicino comune di Beinasco, pertanto la Consulta decide di farsi carico di proporre in futuro dei collegamenti in tal senso, ma che dal progetto che ci hanno sottoposto l'obiettivo principale è quello di rendere connessi i tratti già esistenti.

6 - fondi da destinare alla formazione: proposte della Consulta

Il presidente Bavuso ricorda che esiste la possibilità da parte della Consulta, di proporre l'utilizzo di una parte di fondi comunali da destinare a progetti formativi in chiave ciclistica.

I presenti esprimono approvazione di fronte alla proposta di concentrarsi su aspetti del Codice della Strada, ignorati dai più (automobilisti ma non solo), come (esempio non esaustivo), i quadrotti posti di fianco alle strisce pedonali, che consentono l'attraversamento ciclabile.

Come modalità di somministrazione di questa attività formativa, Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni) propone di contattare quotidiani, con il fine di chiedere uno spazio ogni (per esempio) due settimane, in cui compaiono 4/5 nozioni di base.

A proposito di fondi da destinare alla formazione, Moscardini suggerisce anche la possibilità di usufruire di questi fondi per la pubblicazione di materiale da distribuire nelle scuole elementari e medie per sensibilizzare i genitori e gli alunni sulla possibilità di recarsi a scuola autonomamente a piedi evitando l'uso dell'auto, valorizzando il fattore spazio-tempo che divide la scuola dalle abitazioni e la possibilità per gli alunni stessi di fare gruppo (vedi l'esperienza Pedibus).

1 - stato dell'arte dei progetti in corso

Il presidente Bavuso ricorda che per la riunione di dicembre, la Consulta vorrebbe convocare i tecnici comunali per avere una presentazione sullo stato dell'arte dei progetti ciclabili, sia quelli che sono solo in progetto, sia quelli già in fase di cantiere, e quindi chiede ai presenti di indicare una priorità

L'Arch. Ferruccio Capitani (Presidente AIAPP – Ass. di Architettura del Paesaggio – Piemonte Valle d'Aosta), porta la sua esperienza a proposito di corso Grosseto: riferisce di un workshop organizzato da AIAPP Piemonte col Politecnico di Torino nel 2016 in cui si parlava di piazza Baldissera, che si focalizzava sull'idea di far trasformare la Torino-Ceres da ferrovia a metropolitana, e ritiene i tempi urgenti – visti i lavori su corso Grosseto - per riparlare di tale progetto.

In particolare, tra la zona di Madonna di Campagna tra il Borgo Vittoria e Corso Grosseto, c'è un'area triangolare centrale nel quadrante nord della Città che potrebbe essere servita dalle linee storica e nuova della Torino-Ceres, non alternative tra loro, mediante ulteriori stazioni intermedie (due per il tratto su Spina Reale e

due sul tratto Grosseto) trasformando le linee in metropolitana da e verso Caselle, Centro, Linea 2 e sfm, con un bacino di potenziali utenze stimato in 80'000 persone per cui se si ipotizzasse un interessamento di 2'000 automobili, una buona parte di queste (intorno al 50%), con un migliore servizio pubblico potrebbe decidere di abbandonare il mezzo privato a favore di una modalità di spostamento alternativa.

Un altro aspetto importante è il sottopasso corso Potenza – corso Grosseto che secondo l'architetto dovrebbe scendere di due livelli e non solo di uno attualmente previsto, permettendo il mantenimento del passaggio della linea sul tracciato storico (interrato durante i Mondiali Italia '90) con notevoli benefici urbani per la zona (in particolare per l'area mercatale di via Lulli e con la realizzazione di una sistemazione a riforestazione urbana pari a circa 30,000 mq)

Il presidente, sentiti anche gli altri membri della Consulta presenti, su gli altri progetti, sintetizza così le richieste che la Consulta effettuerà ai tecnici comunali, per avere lo stato dell'arte sulle ciclabili:

- tutti i controviali riservati agli utenti deboli (pedoni e bici), all'accesso locale di auto e furgoni ed alla sosta
- corso Vercelli
- corso Grosseto
- piste ciclabili attualmente in cantiere (in particolare via Nizza e piazza Statuto)

Non essendovi altro da aggiungere, la riunione termina alle 19.50.

Torino, 19/11/2018

Verbalizza
SIMONE CONTE

Il Presidente
SAMUELE BAVUSO